Comune di Mombaruzzo

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO N. 73 DEL 29/10/2026

OGGETTO: Decisione a contrarre per affidamento diretto e impegno di spesa per spese postali su conto di credito n. 30127052-004 presso Poste Italiane S.p.a. P.IVA IT01114601006 · c.f. 97103880585. Integrazione per l'anno 2026. CIG BD91A35802

L'anno duemilaventisei del mese di ottobre del giorno ventinove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ritenuto:
- Di essere legittimato a emanare l'atto in ragione dell'incarico conferito con Decreto Sindacale n. 1 del 23/01/2026, con il quale sono state affidate al sottoscritto le funzioni di Responsabile del servizio finanziario e tributi;
- Di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- Di non trovarsi nella condizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- Che a seguito delle opportune verifiche i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità e conflitto di interesse;
- Che non risultano relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- Che eventuali possibili relazioni tra i soggetti destinatari dell'atto e amministratori o dipendenti dell'ente non hanno interferito nell'individuazione dei destinatari dell'atto, né dell'oggetto;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267 che prevede che ai dirigenti, cui spetta la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, siano attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali in particolare quelli di cui alla lettera d) e cioè "atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa";

Visto l'articolo 109, comma 2, del citato decreto legislativo 267/2000 che prevede che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al suddetto articolo 107, commi 2 e 3,

fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale;

Richiamate:
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 30/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del rendiconto anno 2025;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026;

Considerato che si è reso necessario provvedere all'integrazione dell'impegno di spesa relativo al servizio di spedizione postale per l'anno 2026;

Considerato che il Comune di Mombaruzzo ha attivo il servizio di conto di credito n. 30127052-004 presso Poste Italiane S.p.A., con sede legale in ROMA in viale EUROPA N. 190, CF 97103880585 P.IVA 01114601006;

Rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Considerato che ai sensi della vigente normativa, è previsto l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di qualsiasi importo e fino alla soglia comunitaria (art. 1 comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018) come stabilito dalle nuove normativa Anac con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione;

Considerato che con successiva comunicazione del Presidente dell'Anac, l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaformacontrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Accertato che ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti per tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia, e di esecuzione dei contratti pubblici, a partire da Gennaio 2024 dovranno utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, necessarie per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Preso atto che il citato articolo 26 del D.lgs. 36/2023, norma i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, e dall'articolo 21, comma 1 del codice;

Dato atto che le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto;

Considerato che ai sensi dell'art 25, comma 3, le amministrazioni che non abbiano nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali, potranno avvalersi, previo accordo tra amministrazioni, delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori;

Accertato che l'ANAC ha istituito il Registro Piattaforme Certificate (RPC), che contiene l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione per una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, consultabile sul sito dell'ANAC stesso;

Visto che a decorrere dal 1° Gennaio 2024, la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo 36/2023 avviene attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), il cui accesso avviene attraverso i servizi forniti tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

Accertato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è possibile procedere senza l'obbligo di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Dato atto che il criterio di selezione dell'operatore economico al quale affidare i servizi in oggetto dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 3, l. b), del D.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'art. 108, c. 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Accertato che l'affidamento in oggetto è relativo a una fornitura di importo inferiore ad €140.000,00 e che pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto che i prezzi per l'affidamento possono ritenersi congrui in funzione della prestazione che dovrà essere svolta, trattandosi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura;

Ritenuto di affidare alla Ditta Poste Italiane S.p.A., con sede legale in ROMA in viale EUROPA N. 190, CF 97103880585 P.IVA 01114601006 il servizio di affrancatura e spedizione della posta per un importo presunto di euro 500,00, Iva esente ai sensi dell'art. 10/16 DPR 633/72, quale integrazione per l'anno 2026;

Acquisito il CIG numero BD91A35802 sulla piattaforma dei contratti pubblici Anac;

Acquisito il DURC Numero Protocollo INAIL_55976389 in scadenza 19/01/2027;

DETERMINA

1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
2) Di affidare, per le ragioni specificate in premessa e qui approvate all'operatore economico Poste Italiane S.p.A., con sede legale in ROMA in viale EUROPA N. 190, CF 97103880585 P.IVA 01114601006 il servizio di affrancatura e spedizione della posta per un importo presunto di euro 500,00 quale integrazione per l'anno 2026, CIG BD91A35802;
3) Di impegnare la somma complessiva di euro 500,00 Iva esente ai sensi dell'art. 10/16 DPR 633/72, sul capitolo 10003/1 del bilancio di previsione 2026/2028 che presenta la dovuta disponibilità;
4) Di dare atto che alla liquidazione della fattura, si provvederà con successivo atto, previa acquisizione di regolare DURC, non oltre la data di scadenza contrattualmente prevista al fine di evitare l'applicazione di interessi moratori;
5) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione, avverrà entro il 31.12.2026;
6) Di provvedere a liquidare al fornitore solo l'imponibile della fattura e di versare l'iva direttamente all'Erario, secondo le modalità che sono indicate nel Decreto Ministeriale dell'Economia del 23/1/2015;
7) Di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Conta Beatrice

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Mombaruzzo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line